BIOGRAFIA DI PLESSI

Nota biografica dell'artista

Fabrizio Plessi è nato a Reggio Emilia nel 1940. Vive e lavora a Venezia.

È uno dei pionieri della video arte in Italia e sicuramente il primo ad aver utilizzato il monitor televisivo come un vero e proprio materiale fin dagli anni Settanta. Ha insegnato per dieci anni "Umanizzazione delle tecnologie" e "Scenografia elettronica" alla Kunsthochschule für Medien di Colonia.

Al Passo del Brennero è stato inaugurato nel novembre del 2013 il Plessi Museum, opera di architettura, scultura e design che si integra perfettamente con il paesaggio naturale circostante.

In ambito nazionale e internazionale non si contano le sue partecipazioni a importanti rassegne come la Biennale di Venezia, Documenta di Kassel o mostre personali tenute in vari musei del mondo: dal Centre Pompidou di Parigi al Guggenheim di New York e Bilbao, dal Museo Civico di Reggio Emilia alle Scuderie del Quirinale di Roma, dal Martin Gropius Bau di Berlino all'IVAM di Valencia, dal MoCA di San Diego al Museo Ludwig di Budapest e Koblenz, dal Kestner Gesellschaft di Hannover al Museo d'Arte Moderna di Maiorca, dal Kunsthistorisches di Vienna alla

Fondazione Mirò di Barcellona o al Fondaco del tedeschi a Venezia.

Nel 2011 il Padiglione Venezia della Biennale di Venezia ha riaperto dopo anni di chiusura con una sua imponente

installazione dal titolo “Mari Verticali”.

Suggestive le sue opere site specific, create per spazi antichi e classici come Piazza San Marco a Venezia, la Valle dei Templi di Agrigento, la Lonja di Palma de Maiorca, la Sala dei Giganti di Palazzo Te a Mantova o le Terme di Caracalla a Roma. Nel 2015 ha rappresentato con una monumentale scultura elettronica il Padiglione della Bielorussia per Expo Milano e a Venezia si è tenuta la mostra “Liquid Life/Liquid life” nelle sedi espositive dell'Arsenale e della Galleria G. Franchetti Ca' d'Oro.

Dopo aver realizzato a partire dal 1989 scenografie teatrali per spettacoli di danza e teatro come *Ex Machina*, *Icarus*, *Titanic*, *Romeo and Juliet*, *Vestire gli Ignudi*, *L'Opera da tre soldi*, nel 2017 ha ideato per il Teatro La Fenice di Venezia “Fenix DNA”, una suggestiva opera d'arte totale, immersiva e multisensoriale, mentre nel 2018 ha tenuto una mostra personale presso il Museo Pushkin di Mosca.

Nel 2022 sono state inaugurate l'installazione “I mari del mondo - Omaggio a Zaha Hadid” presso le Torri Generali di Milano, la mostra sulle sue scenografie elettroniche “Pagine di Luce” presso Palazzo Collicola di Spoleto e la mostra “Secret Water” a Todi.

Nel 2023 sono state inaugurate “Plessi sposa Brixia” a Brescia, l’installazione “Mariverticali” nella sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano e “Pensiero Video. Disegno e arti elettroniche” a Lucca presso la Fondazione Ragghianti.